

P 091818Z MAR 20  
FM MARISTAT  
TO CINCPAC  
MARICOMLOG NAPOLI  
MARICOMSCUOLE ANCONA  
COMSUBIN  
MARIDROGRAFICO GENOVA  
MARIPERS ROMA  
MARIUGCRA ROMA  
MARISPESAN ROMA  
MARICIRCOLI ROMA  
MARICAU ROMA  
MARICAST ROMA  
INFO STAMADIFESA  
SEGREDIFESA ROMA  
PERSOCIV ROMA  
BT

NON CLASSIFICATO  
SIC VAC

MARISTAT 10002223/A/3//

MSGID/PERSONALE CIVILE - INCENTIVAZIONE DEL LAVORO AGILE-SMART  
WORKING COME MISURA PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS  
COVID 19//

SECTION ONE OF TWO

RIFE/A/LEGGE N 81/2017 (ARTT. DA 18 A 23)

/B/DECRETO LEGGE 23 FEBBRAIO 2020 N.6

/C/DIRETTIVA DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE N.1  
DEL 25 FEBBRAIO 2020

/D/CIRCOLARE DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE N.1  
DEL 4 MARZO 2020

/E/DPCM IN DATA 8 MARZO 2020

/F/FG. N. 0010902 DEL 6 MARZO 2020 DI DIFEGABINETTO (NOTUT)

1. IN CONSIDERAZIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 ED IN VIRTU' DEGLI SVARIATI INTERVENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI DELL'ULTIMO PERIODO, L'UFFICIO DI GABINETTO DEL MINISTRO HA INVITATO GLI ORGANI PROGRAMMATORI AD ADOTTARE MISURE CONSEGUENTI ED APPROPRIATE AL FINE DI FAVORIRE FORME FLESSIBILI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA, IN PARTICOLARE IL LAVORO AGILE-SMART WORKING, NELL'OTTICA DI PREVENIRE E CONTRASTARE L'ULTERIORE DIFFUSIONE DEL VIRUS.
2. IL REGIME SPERIMENTALE DELL'OBBLIGO A CARICO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI ADOTTARE MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE A FAVORIRE IL RICORSO A NUOVE MODALITA' SPAZIO-TEMPORALI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA E' SUPERATO, CON LA CONSEGUENZA CHE LA MISURA OPERA A REGIME (VDS. LETTERA CIRCOLARE N. 1/2020 DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PAG. 2).
3. PERTANTO, TUTTE LE AMMINISTRAZIONI SONO INVITATE A POTENZIARE IL RICORSO AL LAVORO AGILE, MEDIANTE L'INDIVIDUAZIONE DI MODALITA' SEMPLIFICATE E TEMPORANEE DI ACCESSO ALLA MISURA DE QUA, CON RIFERIMENTO AL PERSONALE COMPLESSIVAMENTE INTESO, SENZA DISTINZIONE DI CATEGORIA DI INQUADRAMENTO E DI TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO (VDS. DIRETTIVA N. 1/2020 DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PARAGRAFO 3, RICHIAMATA DALLA CIRCOLARE CIT.).
4. PERALTRO, EX ARTT. 1 LETT. B E 4 CO. 1 DEL C.D.



REGOLAMENTO INTERNO PER L'ADOZIONE DELLO SMART WORKING O LAVORO AGILE IN DATA 8 OTTOBRE 2018 (REPERIBILE NEL SITO INTRANET DELLA PM, SEGUENDO IL PERCORSO MARISTAT - SMM - 1 REPARTO - 3 UFFICIO - DOCUMENTI - BANDO E DOCUMENTAZIONE IN MATERIA DI SMART WORKING), EMANATO DAL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA E DAL SEGRETARIO GENERALE DELLA DIFESA/DIRETTORE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI, PER L'AVVIO DELLA SPERIMENTAZIONE IN AREA CENTRALE VENGONO QUALIFICATE ATTIVITA' ESPLETABILI IN MODALITA' AGILE QUELLE CHE, ESSENDO CARATTERIZZATE DA UN GRADO DI AUTONOMIA PIU' O MENO AMPIA, NON NECESSITANO DI UNA COSTANTE PERMANENZA NELLA SEDE DI LAVORO E POSSONO ESSERE SVOLTE ANCHE AL DI FUORI DI ESSA (OUTDOOR), MEDIANTE L'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI, POSSONO QUINDI RITENERSI ESCLUSE DALLA POSSIBILITA' DI SVOLGIMENTO IN MODALITA' AGILE LE ATTIVITA' DI FRONT OFFICE E, COMUNQUE, QUELLE A DIRETTO CONTATTO CON IL PUBBLICO, NONCHE' QUELLE AVENTI CARATTERE MERAMENTE ESECUTIVO.

5. AI SENSI DELL'ART. 2 CO. 1 LETT. R) DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN DATA 8 MARZO 2020, PUBBLICATO IN PARI DATA NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. 59, CHE MANTIENE FERMI I PRINCIPI DI CUI AGLI ARTT. DA 18 A 23 DELLA LEGGE N. 81/2017 (CHE HA INTRODOTTTO IL LAVORO AGILE-SMART WORKING NELL'ORDINAMENTO POSITIVO), TALE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA PUO' ESSERE APPLICATA DAL DATORE DI LAVORO, PER LA DURATA DELLO STATO DI EMERGENZA, ANCHE IN ASSENZA DELL'ACCORDO INDIVIDUALE, CHE PERTANTO SI CONFIGURA COME FACOLTATIVO.
6. INOLTRE, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORATORE C.D. AGILE (SMART WORKER), LA CENNATA DISPOSIZIONE STATUISCE CHE GLI OBBLIGHI INFORMATIVI SONO ASSOLTI IN VIA TELEMATICA, ANCHE RICORRENDO ALLA DOCUMENTAZIONE PUBBLICATA SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DELL'INAIL (ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO - CORONAVIRUS: MISURE PER IL CONTRASTO DEL CONTAGIO - INFORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE).
7. NEL NOVERO DI COLORO CHE POSSONO ACCEDERE AL LAVORO AGILE, LA SUDETTA DIRETTIVA N. 1/2020, CHE PERALTRO RIMARCA IL FINE DI CONTEMPERARE L'INTERESSE ALLA SALUTE PUBBLICA CON QUELLO ALLA CONTINUITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, INDIVIDUA ALCUNE CATEGORIE DI DIPENDENTI CHE GODONO DI PRIORITA':
- I LAVORATORI PORTATORI DI PATOLOGIE, CHE LI RENDONO MAGGIORMENTE ESPOSTI AL CONTAGIO;
  - I LAVORATORI CHE SI AVVALGONO DI SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO PER RAGGIUNGERE LA SEDE LAVORATIVA;
  - I LAVORATORI SUI QUALI GRAVA LA CURA DEI FIGLI, A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, EX ART. 2 CO. 1 LETT. H) CIT. D.P.C.M. 8 MARZO 2020.
- INOLTRE, RIMANE FERMO IL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 18 CO.3-BIS LEGGE N. 81/2017, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL QUALE DEVONO ESSERE VALUTATE IN VIA PRIORITARIA ANCHE LE RICHIESTE DI LAVORO AGILE FORMULATE DALLE DIPENDENTI NEI 3 ANNI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DEL CONGEDO DI MATERNITA', PREVISTO DALL'ART. 16 D. LGS. N.151/2001, NONCHE' LE ISTANZE AVANZATE DAI DIPENDENTI FIGLI DISABILI AI SENSI DELL'ART. 3 CO. 3 LEGGE N.104/92.



8. IL DIRIGENTE, NEL VALUTARE LE MOTIVATE ISTANZE CHE SARANNO PRESENTATE OVVERO NEL PROCEDERE ALL'APPLICAZIONE DIRETTA DELL'ISTITUTO, DEVE SEMPRE CONTEMPERARE L'ACCESSO ALLA PRESTAZIONE DI LAVORO IN MODALITA' AGILE CON LE ESIGENZE INDEFETTIBILI DI FUNZIONALITA' DEL SUO UFFICIO, IN OSSEQUIO AL PRINCIPIO DI BUON ANDAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE DI CUI ALL'ART. 97 CO. 2 DELLA COSTITUZIONE.

PERTANTO E' IN FACOLTA' DEL DIRIGENTE, NELL'ESERCIZIO DELLE SUE PREROGATIVE, VALUTARE L'OPPORTUNITA' DI CONCLUDERE CON IL DIPENDENTE UN ACCORDO IN FORMA SCRITTA, DAL CONTENUTO ESSENZIALE CHE CONTEMPLI, IN PRIMIS, LE SPECIFICHE ATTIVITA' NELLE QUALI CONSISTE LA PRESTAZIONE LAVORATIVA RESA IN MODALITA' AGILE, NONCHE' LA FASCIA DI CONTATTABILITA' (SULLA QUALE VDS. INFRA PARA 10), ETC.

9. IN PARTICOLARE, SARA' COMPITO DEL DIRIGENTE ADATTARE L'ARTICOLAZIONE DELLO SMART WORKING, ANCHE PER QUANTO RIGUARDA LA SUA DURATA E LA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DELLE GIORNATE SETTIMANALI, ALLE REALI ESIGENZE COLLEGATE AL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO (AD ESEMPIO: NECESSITA' DI MANTENERE LONTANO DALL'UFFICIO UN DIPENDENTE CHE SI SIA RECATO IN LUOGHI AD ALTO RISCHIO, PREVISIONE DELL'ALTERNANZA DEL PERSONALE IN SERVIZIO, PER LIMITARE GLI SPOSTAMENTI CON I MEZZI PUBBLICI), VALUTANDO L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE.

10. INOLTRE, PER QUANTO ATTIENE AL CONCRETO SVOLGIMENTO DEL LAVORO AGILE (AL MOMENTO POSSIBILE, COME GIA' FATTO IN SEDE DI SPERIMENTAZIONE LO SCORSO ANNO, ESCLUSIVAMENTE IN MODALITA' OUTLOOK WEB ACCESS-OWA), SI RAPPRESENTA QUANTO SEGUE:

- IL DIPENDENTE UTILIZZA LA PROPRIA DOTAZIONE STRUMENTALE;
- DEVE ESSERE ASSICURATA, NELL'AMBITO DELLA GIORNATA LAVORATIVA SMART WORKING, UNA FASCIA DI CONTATTABILITA' PARI ALMENO ALLA META' DELL'ORARIO GIORNALIERO;

BT